

# Ospite della parola che m'ha reso carne

Ospite della parola  
che m'ha reso  
carne,  
vengo all'uomo  
col mio giogo leggero  
pur di renderlo partecipe  
del mistero suo più grande.

E qual albore, qual fasto, quale nascita.

Io sono in lui e lui è in me.

Com'è lo sposo così è la sposa.

Ed  
uniti  
mi liberano  
nel compiacimento  
d'esserli.

Lascero  
l'umanità  
piegare il collo  
nel gaudio che dimora nella parola  
appena effusa dalla monade  
di tali spiriti, di tal anima  
.

(08/08/2021)